



il nuovo Buscaje

postazONE contact
Aut. NO1528/2012 del 03.07.2012
Posteitaliane



Anno XXVII - n° 1 - Luglio 2013

Notiziario del Comune di Busca

www.comune.busca.cn.it

Direttore Responsabile: Mariella Bosio Grafica: Norberto Bertaina Stampa: Tipolito MARTINI Aut. Tribunale Cuneo n. 393 del 28.09.1987

Poste Italiane - Tassa Pagata - Invii senza indirizzo - Aut. NO1528/2012 del 03.07.2012

Il Comune vuole rilanciare il sito con il progetto dal titolo "Sui sentieri dei Grimaldi di Busca"

Quest'estate saliamo all'EREMO

Spettacoli, concerti e una mostra dell'artista ottocentesco Stanislao del Poggetto



L'Eremo ospita affreschi di Francesco Gonin (1880), recentemente restaurati. Nel refettorio, con gli stemmi dei casati, è rappresentata la leggenda di Telemaco, figlio di Ulisse, e nella Galleria dei quadri le Battaglie del Risorgimento

Abbiamo a Busca un complesso architettonico invidiabile, originario del Milleduecento, posto in cima alla collina più alta fra quelle che coronano la città: è l'Eremo Belmonte.

Prima convento, poi casa signorile di villeggiatura, ora è proprietà della Parrocchia di Carmagnola (Torino).

Ma i buschesi ci sono affezionati e lo considerano cosa loro, per questo ora il Comune, che non ne è mai stato proprietario, ha dato vita ad un progetto di valorizzazione dal titolo "Sui sentieri dei Grimaldi di Busca", dalla casata, la stessa dei principi di Montecarlo, che l'ha posseduto dall'epoca di Napoleone alla metà del secolo scorso.

E' stato sancito un accordo con la Parrocchia Santissimi Pietro e Paolo di Carmagnola, in base al quale, tramite l'associazione Busca Eventi, il Comune organizza una prima serie di eventi dalla primavera all'autunno 2013.

A PAGINA 3

sindaco@comune.busca.cn.it

Bilancio e... bilanci

Ma ora un po' di OTTIMISMO

Ormai manca meno di un anno alla conclusione del mandato elettorale 2009-2014 ed è il momento di pensare agli obiettivi che dobbiamo ancora raggiungere prima delle prossime elezioni amministrative.

Nei primi giorni di giugno, finalmente, abbiamo approvato il bilancio di previsione 2013, in un quadro normativo nazionale di grandissima incertezza. I governi cambiano in continuazione le norme e i Comuni faticano a seguirne le evoluzioni. Pensate che le regole dell'Imu sono mutate 3 volte in 45 giorni. La finanziaria approvata lo scorso dicembre è praticamente sconvolta, tanto che sono meno della metà i Comuni italiani che hanno approvato il bilancio dell'anno in corso nel momento in cui va in stampa questo giornale!

A noi sindaci basterebbero un po' di autonomia e alcune certezze, nemmeno queste ultime ci concedono. Oltre ai tagli smisurati e sconsiderati dei soldi cui avremmo diritto, che impegneremmo in investimenti utili a rimettere in moto l'economia, ci ingarbugliano in un labirinto di circolari da portarci all'esasperazione.

Avevo incominciato queste righe con il piede giusto, positivo, ma sono immediatamente ricaduto nell'ormai consueto sfogo, che chiede la vostra comprensione. In realtà, voglio terminare subito il mio lamento ed avvicinarvi alla scadenza dell'anno prossimo con un po' di ottimismo.

Nel 2013 ci dedicheremo in particolare agli edifici scolastici ed alle strade, inoltre stiamo lavorando insieme all'Ospedale Civile e all'Asl per dare nuove prospettive ai servizi sociali e sanitari della città. Speriamo, ma non dipende più da noi, che in Regione si concluda l'iter della variante del Piano regolatore, in piedi dal 2006.

Più in generale, in questi nove anni abbiamo ridotto le spese all'osso, dimezzato i debiti, diminuito i costi degli interessi, ridotto i consumi energetici, ristrutturato edifici pubblici, creato nuove piazze, inventato nuovi eventi, mantenendo le aliquote delle tasse comunali ai minimi livelli e con trasferimenti statali ridotti di due terzi.

Perciò, il messaggio è che si può. Si può fare, perché ce n'è ancora tanto, da fare.

Una postilla per Moglia

Ps.: Una postilla per condividere con voi la lezione che ci giunge dal Comune di Moglia (Mantova) vittima del terremoto del maggio 2012, con cui Busca ha stretto un'amicizia nel percorso di ricostruzione. In pochi minuti hanno visto tutto distrutto: scuole, municipio, case, chiese. Subito dopo, dal 23 maggio a metà novembre, hanno rimesso in piedi una scuola per 600 ragazzi e poi sono andati avanti nella rinascita, senza tanti piagnistei. Mai darsi per vinti, dunque, e sempre ricominciare.

Il Sindaco Luca Gosso

Donato al Comune

Terza asta per l'alloggio in via San Francesco

Entro le ore 12 di martedì 23 luglio devono giungere alla sede del Comune, in via Cavour 28, le offerte d'acquisto dell'alloggio situato a Busca in via San Francesco d'Assisi 3, nel Palazzo Rosso, il cui prezzo base è stato fissato in 91.500 euro, frutto del lascito del signor Riccardo Serra, i cui proventi sono vincolati alla Casa di riposo comunale. L'appartamento, situato al secondo piano e servito da ascensore, è composto di ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, corridoio, disimpegno, 2 camere, vano servizi, veranda, balcone e dispone di una cantina e di una pertinenza nel solaio. Le offerte, in carta legale, devono pervenire al Comune, via Cavour 28, in busta chiusa raccomandata. L'asta si svolgerà il 24 luglio alle ore 14,30 in municipio.



Consegna kit del porta a porta dal 4 al 6 luglio

Il materiale in consegna deve servire per un anno, fino all'estate 2014. Per ottenerlo è necessario presentarsi nei giorni di consegna nei magazzini comunali dell'area dei Capannoni, in corso Romita (dietro la Croce Rossa) a cura dei volontari della Protezione civile

- giovedì 4 luglio ore 15 - 20;
- venerdì 5 luglio ore 8 - 13 e 16 - 20;
- sabato 6 luglio ore 9 - 18

Gli ambulatori Asl trasferiti nell'ampliamento della casa di riposo

Comune e Ospedale danno vita alla "Cittadella della salute"



I mini alloggi per anziani saranno sistemati al secondo piano. Al piano terreno ed al primo piano ci saranno la palestra riabilitativa con gli ambulatori dell'Asl ed un salone riservato alla casa di riposo.

Comune e Ospedale, con la regia dell'Asl, concretizzano il progetto di ricollocazione delle strutture sanitarie e assistenziali della città, riavviando il cantiere che darà un nuovo volto funzionale, urbanistico e sociale alla comunità locale.

L'obsoleta struttura prefabbricata che dal 1984 ospita il poliambulatorio al piano terra sul lato ovest dell'ospedale sarà abbattuto per fare spazio ad un giardino. Al posto del prefabbricato che ora ospita la palestra riabilitativa sorgerà una nuova palazzina, in armonia architettonica con l'edificio dell'ospedale, per le nuove camere mortuarie.

Il poliambulatorio sarà trasferito nella nuova ala, in costruzione, della casa di riposo, la quale a sua volta potrà mettere a norma i locali esistenti e disporre di un nuovo salone e altri spazi accessori. Al secondo piano troveranno spazio mini alloggi per autosufficienti.

A PAGINA 4

Si tinteggiano le scuole elementari

Si tinteggiano le facciate della scuola elementare "ala nuova" in via Carletto Micheli.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Oscar decorazioni di Busca, che ha praticato un ribasso del 31,50%, pari ad un importo contrattuale di totali 38.780 euro (più Iva). L'intervento comprende lavori per il risparmio energetico, con la coibentazione dei soffitti.



LA PAROLA AI GRUPPI

La maggioranza spiega il ritocco dell'Irpef con la difesa del settore sociale

Futuro in Comune riflette sullo scollamento fra Amministrazione e Cittadini

La Lega Nord dà conto delle sue votazioni in Consiglio comunale

A PAGINA 2



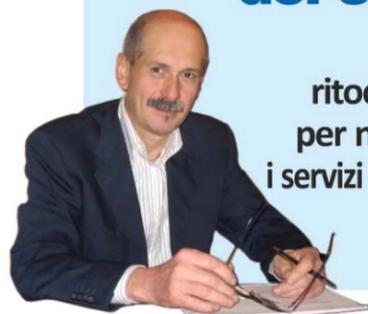
CONSIGLIO COMUNALE

MAGGIORANZA - Il Comune cerca di far quadrare i conti tagliando le spese, per incrementare i contributi all'assistenza
FUTURO IN COMUNE - La partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa è diminuita: ecco alcune motivazioni
LEGA NORD - Il Comune non doveva sottomettersi ai voleri del potere centrale ed aumentare l'addizionale Irpef



Le nostre scelte a difesa del sociale

Leggero ritocco all'Irpef per non tagliare i servizi alle persone



Ezio Donadio

La famiglia è per la nostra società la base su cui costruire lo sviluppo del paese. Essa è il centro del sostegno per i giovani, gli anziani, i disoccupati. Purtroppo la crisi mondiale che ha toccato anche l'Italia, ha portato alla drastica riduzione delle risorse in tutti i settori e ha penalizzato inevitabilmente le famiglie.

Lo Stato, le Regioni ed a cascata tutti gli altri enti hanno tagliato in modo lineare tutte le spese senza ragionare sulle priorità e le necessità dei più deboli. La politica dovrebbe riformare drasticamente la struttura, ma purtroppo continua a girare a vuoto, producendo ben poco.

Il nostro comune cerca da tempo di far quadrare i conti tagliando dove possibile senza dimenticare le famiglie. Innanzitutto cerca di mantenere i servizi base come l'asilo nido, il trasporto alunni, i contributi alle scuole, lo sport, ecc.

Quest'anno ha aumentato, come gli altri comuni aderenti al consorzio socio assistenziale Valli Grana e Maira, il contributo annuale per cercare di sopperire ai drastici tagli della Regione. Il consorzio svolge sul territorio una fondamentale funzione di

assistenza ai disabili, agli anziani soli, alla famiglie con problemi gravi.

Tutto questo richiede risorse che vengono impietosamente tagliate soprattutto da Stato e da Regione: il Comune quindi da dove prende i soldi?

Le alternative sono poche: o si tagliano i servizi o si aumentano le tasse.

La scelta di mantenere praticamente inalterati i servizi ci costringe a chiedere sacrifici ai cittadini: l'Irpef è una tassa che tiene conto dei redditi più bassi, poiché è proporzionale. Per questo si è scelto di ritoccare leggermente l'aliquota Irpeg, perché non possiamo aumentare ulteriormente le tasse sulla casa e non vogliamo togliere servizi alle famiglie: se questo sacrificio basta a tenere in piedi il sistema, crediamo sia il male minore. Altri comuni che non hanno fatto scelte oculate di riduzione dei costi stanno avendo problemi ben più gravi.

Abbiamo almeno una buona notizia: l'ente Ospedale, in virtù della convenzione stipulata lo scorso anno con il Comune, si impegna a finanziare (con fondi propri) il completamento dell'ala della casa di riposo.

Qui verranno trasferiti gli ambulatori attualmente dislocati nel basso fabbricato davanti all'ospedale.

I locali attuali, costruiti quarant'anni fa, rischiano di non essere più a norma ed il pericolo è che gli ambulatori vengano trasferiti lontano da Busca: l'investimento va quindi nella direzione giusta e cerca di mantenere servizi importanti come gli ambulatori e la palestra di riabilitazione. Un esempio importante di investimento che aiuta tutte le famiglie.

Ezio Donadio - Capogruppo di maggioranza



Il micronido comunale: un servizio importante per le famiglie



Buschesi, perché non venite ai Consigli Comunali?

Riflettiamo seriamente sullo scollamento fra l'Amministrazione ed i Cittadini



Antonella Simondi

Da circa 10 anni la nostra lista siede sui banchi dell'opposizione durante i Consigli Comunali. Il nostro mandato sta per terminare e vorremmo fare alcune considerazioni sulla partecipazione dei Buschesi ai Consigli Comunali e alle riunioni pubbliche dell'Amministrazione.

Dieci anni fa i consigli Comunali si svolgevano nell'ampio salone comunale con ingresso in via Cavour e le prime file erano gremite di pubblico. A poco, a poco la partecipazione dei cittadini è diminuita per giungere al 29 maggio 2013 quando il Sindaco ha presentato lo schema di bilancio 2013 ad un solo cittadino.

Perché si è giunti a tanto disinteresse?

Proponiamo alcune possibili risposte.

- I cittadini di Busca, come la maggior parte degli Italiani, si sono disamorati dalla politica e non trovano alcun interesse a seguire quanto succede, neppure a livello locale.

- Le convocazioni dei Consigli Comunali, nonostante le richieste della nostra lista, coincidono quasi sempre con l'orario della cena perciò per i Buschesi è assai scomodo prendervi parte.

- Durante i Consigli Comunali non c'è mai

alcuna discussione né argomentazione di qualsiasi genere perché sulle decisioni prese la maggioranza non ha mai accettato le controproposte delle minoranze.

Il Sindaco ha infatti sempre chiuso i dibattiti ripetendo la frase: "Passiamo al punto successivo..."

Pertanto i nostri concittadini hanno preferito di gran lunga assistere alle discussioni televisive che far da spettatori a Consigli Comunali ingessati.

- La maggioranza, dopo le ultime elezioni amministrative, ha scelto di sostituire le Commissioni Consiliari che per legge devono essere pubbliche, con incontri tematici fra Consiglieri che si svolgono a porte chiuse. Anche questa scelta che impediva di fatto la partecipazione dei cittadini, era stata duramente criticata dalla nostra minoranza, ma a nulla sono servite le nostre proteste.

- Le vicissitudini dei vari Governi con i pesanti tagli alle risorse finanziarie del Comune hanno infine dato la botta finale: mancano le risorse, diminuiscono le opere pubbliche, diminuisce anche l'interesse dei cittadini verso l'amministrazione della città.

A fronte di questa situazione cosa si può

fare?

Innanzitutto è compito del Consiglieri Comunali riflettere seriamente sullo scollamento che si è verificato fra l'Amministrazione ed i Cittadini in una città che conta decine e decine di associazioni ed un altissimo numero di volontari che dimostrano l'attaccamento dei Buschesi verso la loro città.

Noi riteniamo che il disinteresse verso il governo della nostra Busca è un grave segnale di morte della democrazia che non può che avere pessime conseguenze...

Perciò chiediamo a voi lettori del Buscaje di riflettere con noi e inviarci le vostre considerazioni contattandoci mediante le seguenti modalità:

sito internet: www.futuroincomunebusca.it

facebook:

www.facebook.com/groups/79606100887

email: info@futuroincomunebusca.it

Antonella Simondi,
Federico Romano, Francesco Lerda
Antonella Simondi
Capogruppo Futuro in Comune



Ok a salute pubblica e cittadinanza onoraria alla Taurinense

Ma ecco perché abbiamo votato contro il bilancio di previsione



Mario Berardo

Il distacco del cittadino dalla politica è ormai sotto agli occhi di tutti, ma la classe politica nazionale ancora una volta fa finta di non vedere e di non capire, pronta a difendere i propri privilegi creando inutili commissioni di saggi e incapace a proporre rimedi per fare ripartire l'economia. Basti pensare al tema del lavoro. Ogni giorno sentiamo notizie su fabbriche che licenziano i lavoratori, ditte che chiudono i battenti, esodati che decidono di farla fuori. In questo contesto catastrofico il gruppo che rappresentiamo ha presentato congiuntamente con il gruppo di maggioranza un ordine del giorno a difesa della sanità pubblica in Piemonte ed espresso "la contrarietà a qualunque percorso che possa portare alla privatizzazione della sanità regionale ed il proprio dissenso alla cessione o dismissione di qualunque bene pubblico" e ribadito che occorre prestare tutta l'attenzione per non farci sottrarre i servizi del poliambulatorio che presto troveranno luogo presso il complesso della S.S. Annunziata creando di fatto la cittadella della sanità. Riguardo al conferimento della cittadinanza onoraria alla "Brigata Alpina Taurinense" riportiamo l'intervento integro di Marco Sarale: "Come gruppo consigliere al 100% alpino (sia io che il capogruppo Mario Berardo abbiamo prestato il servizio militare nel corpo degli Alpini) vogliamo esprimere il nostro apprezzamento

per l'iniziativa e ricordare l'affetto che i Buschesi nutrono per questo corpo militare. Non c'è famiglia che non annoveri tra i propri cari un Alpino, creando come si è visto nell'adunata nazionale del 2007 a Cuneo un legame autentico e una festa popolare commovente ed unica. Come associazione El Castlass proprio nei giorni dell'adunata nazionale organizzammo una mostra fotografica sugli Alpini e nel 2010 la mostra 'Lacrime di ghiaccio' imperniata sulla ritirata del corpo d'armata alpino in Russia e ricordato il cappellano militare don Mario Lerda di Castelletto di Busca. Sempre nell'organico della Taurinense, a metà degli anni 80 si volle chiamare "Cuneense" il contingente di risposta rapida, fiore all'occhiello del nostro Esercito e ricordare così il sacrificio dei nostri Alpini in Russia. Oggi dopo 120 anni e oltre di leva territoriale, la Brigata Taurinense è composta da militari professionisti preparati ai mutevoli compiti che il periodo storico impone." Il bilancio di previsione 2013 ha visto il nostro gruppo esprimere parere negativo in quanto abbiamo constatato che anche il Comune di Busca ha dovuto sottomettersi ai voleri del potere centrale. Infatti a causa di un'inerzia dei vari governi succedutosi in questi ultimi anni (si pensi al patto di stabilità, all'aumento dell'Iva, all'Imu) chi è al governo della città ha dovuto aumentare l'addizionale Irpef comunale di un punto. Per noi questo

è inconcepibile in quanto l'aumento va ancora una volta a colpire i cittadini onesti. Le categorie più colpite sono quelle dei lavoratori dipendenti e dei pensionati. In questo contesto noi abbiamo voluto presentare dei progetti a costo zero che non incidono sul bilancio ma di fatto prediligono la funzionalità della viabilità e il valore sociale e ludico. Stiamo parlando della ricollocazione del mercato ambulante di Porta S. Maria in piazza Diaz e di un percorso pedonale fluviale con annesso parco che parta da piazza Giovanni Paolo II, attualmente ancora priva dell'apposita cartellonistica, di cui quest'anno non si prevede alcuno stanziamento. Un'opera pubblica che resta incompiuta. Ma d'altronde siamo in Italia.

Mario Berardo, Marco Sarale

il nuovo
Buscaje

Il Nuovo Buscaje, notiziario del Comune di Busca
 Redazione: Busca, via Cavour 28 - Proprietario:
 Comune di Busca leg.rap. Sindaco pro tempore
 Luca Gosso - Direttore Responsabile: Mariella Bosio -
 Grafica: Norberto Bertaina - Stampatore: Tipolito
 Martini di Martini Marco & C. s.n.c. - Via Don
 Minzoni 23, Borgo San Dalmazzo - Aut. del Tribunale
 di Cuneo n. 393 del 28/09/1987

FATTI E PERSONE



All'interno sale dipinte dal Gonin e nel parco alberi secolari, dove si fondono mille atmosfere

Eremo da valorizzare

Dai frati Camaldolesi a quel ramo dei Grimaldi che dimorò in Belmonte

Sull'incantevole nostra collina, in una località non per nulla chiamata "Belmonte", ad un'altitudine di 900 metri s.m., si trova l'Eremo, il complesso architettonico che ebbe origine nel Milleduecento con la costruzione della cappella della Madonna e della certosa femminile di Santa Maria di Belmonte. Il luogo, da dove si gode di una vista unica del Monviso, è stato nel tempo meta prediletta non soltanto dei buschesi ma anche di un pubblico più vasto. Ora la Città, che lo ha sempre sentito suo, ma non ne è mai stata proprietaria, ha dato vita ad un progetto di valorizzazione dal titolo "Sui sentieri dei Grimaldi di Busca", perché il patrimonio dell'Eremo, che fa pienamente parte delle

attrattive di Busca, merita di essere riportato all'attenzione dell'offerta provinciale e regionale, all'interno di percorsi non soltanto artistici e naturalistici, ciascuno con la propria ragione d'essere, ma anche nel recente filone del turismo "meditativo". A questo fine il Sindaco, Luca Gosso, ha voluto un accordo con la Parrocchia di Carmagnola. "Con la massima condivisione degli scopi - spiega Gosso - nello scorso marzo, è stato siglato un protocollo

d'intesa tramite l'associazione Busca Eventi, alla quale il Comune ha già delegato la promozione delle attività turistiche e culturali in alcuni siti cittadini, come Casa Francotto, Teatro Civico e Palazzo San Martino. In questo primo anno abbiamo stilato un calendario di eventi che per forza deve tenere in conto la ristrettezza delle risorse a disposizione. Abbiamo inserito l'Eremo all'interno di iniziative già collaudate, come la Giornata dell'Ambiente e la Passeggiata enogastronomica sulle terre dei Lancia. Abbiamo poi programmato alcuni altri eventi con spettacoli, realizzati anche con l'apporto di associazioni culturali locali" (VEDI CALENDARIO A DESTRA).

INFO:

Eremo tel. 0171.945414 - 011.9723171
Busca Eventi tel. 0171.946084

La Storia è passata da qui

La prima testimonianza scritta risale al resoconto della visita apostolica del 1584: "Sorgeva in altomonte una cappella della Madonna detta Belmonte, unita cuidam monasterio": Chiesetta, monastero e territorio circostante furono poi ceduti ai frati Camaldolesi nel 1614 per 560 scudi romani.

Vita da monaci - Ogni monaco abitava una casuccia isolata, chiamata cella, divisa in cinque stanze: una serviva da cappella privata e vi si poteva celebrare la Messa; un'altra era lo studio; una terza serviva da officina e laboratorio; la quarta era la stanza da letto e la quinta il era la "cucina".

Il grande cedro - Si presume che "al periodo camaldolese" risalga l'impiantamento nel cortile interno del cedro Cedrus Atlantica, poiché era usanza di questo ordine abbellire i conventi con questo albero, perciò quel cedro dovrebbe avere circa 400 anni ed ha un'altezza da terra di 30 metri circa, un diametro tronco a petto d'uomo 1,6 metri circa ed un diametro di copertura a terra della chioma di circa 30 metri.

La soppressione di Napoleone - Nel 1801 gli eremiti erano 10. Il patrimonio dell'Eremo era stato valutato in 299.000 franchi: questo il prezzo pagato dai Grimaldi allo Stato di Napoleone per divenirne proprietari.

Gli affreschi del Gonin - Ai Grimaldi è dovuta la configurazione attuale della struttura e l'abbellimento con gli affreschi, soprattutto di Francesco Gonin (1880) del refettorio, con gli stemmi dei casati e con la leggenda di Telemaco, figlio di Ulisse, e della Galleria dei quadri con la Battaglia del Risorgimento. Il Gonin ha inoltre affrescato una grande camera al piano secondo. Attiguo al refettorio c'è il salone delle "quattro stagioni" mirabilmente affrescato dal Grossi nel 1818.

I restauri - Nell'estate 2007 è stata sistemata l'antica sacrestia della chiesa abbaziale. Nel 2008 sono stati eseguiti i restauri degli affreschi del Gonin nel salone di Telemaco e nella galleria detta "dei quadri". Nel 2012 i restauri delle pareti della Galleria "dei quadri" e della volta della grande sala al secondo piano raffigurante Apollo e le Muse.

I Grimaldi - Il ramo dei Grimaldi del Poggetto, derivato dai signori di Antibes, che fa parte della casata di Montecarlo, alla fine del '400 si stabilì a Busca, dove restò per quasi cinque secoli. Sotto Napoleone, Luigi Grimaldi del Poggetto (1790-1820) servì nella Campagna di Russia. Filippo (1767-1817) fu sindaco di Torino (1797) e di Busca (1799) e si dedicò all'educazione del futuro Re Carlo Alberto (1798-1849). I Grimaldi acquisirono l'Eremo nell'epoca napoleonica. Stanislao Grimaldi del Poggetto (1825-1903), che affidò al Gonin i dipinti in alcune sale, fu uno straordinario e poliedrico personaggio sia dal punto di vista militare sia artistico. Realizzò il monumento equestre dedicato al generale La Marmora attualmente situato a Torino. Numerosi componenti della famiglia sono stati anche amministratori comunali e fra i sindaci della città dal 1762 ad oggi il cognome Grimaldi è quello maggiormente citato.



L'Eremo di Belmonte ai piedi del Monviso

Non aumentano né Imu né Tares, ritocco dello 0,1 all'addizionale Irpef

Bilancio 2013: investimenti per le scuole e le strade

Il bilancio 2013 approvato dal Consiglio comunale il 5 giugno con 11 voti favorevoli (il gruppo di maggioranza) e cinque contrari (i due gruppi di minoranza) pareggia su 6.926.906 milioni di euro. "Poiché i tagli nazionali e regionali dei trasferimenti - ha detto il sindaco, Luca Gosso - sono pari a circa 300 mila euro rispetto al 2012, bisogna per forza ricorrere ad un piccolo ritocco sulle tasse comunali. E' stato scelto un incremento dello 0,1 all'addizionale comunale Irpef, portata allo 0,7 per lasciare invariata l'aliquota Imu alla soglia minima. L'aumento dell'addizionale - ha spiegato - è spalmato su quasi seimila contribuenti e significa concretamente un aumento medio di circa 18 euro annui ciascuno. Un sacrificio che crediamo accettabile per evitare i tagli ai servizi". 700 mila euro sono destinati agli investimenti senza ricorrere a mutui, come avviene dal 2005. Le priorità sono le scuole e le strade. Tutti gli investimenti sono finanziati con gli oneri di urbanizzazione o grazie a contributi recuperati con la partecipazione a bandi, poiché continuano ad essere bloccati dal patto di stabilità a circa 500 mila euro di avanzo di amministrazione.

Opere pubbliche 2013

Viabilità	€ 110.000
Viabilità collinare	€ 66.000
Scuole elementari capoluogo	€ 80.000
Scuola media	€ 125.000
Risparmio energetico municipio	€ 125.000
Interventi vari nelle frazioni	€ 30.000
Impianti sportivi	€ 20.000
Illuminazione pubblica	€ 15.000
Casa di riposo	€ 100.000
Manutenzioni immobili vari	€ 30.000

Quanto costano i servizi comunali

Servizi sociali	€ 240.000
Istituzione culturale	€ 38.500
Trasporto alunni	€ 160.000
Impianti sportivi	€ 42.000
Casa di riposo	€ 18.000
Micronido	€ 60.000
Biblioteca	€ 20.000
Illuminazione pubblica	€ 225.000
Scuole private	€ 94.000
Assicurazioni	€ 62.500
Utenze scuole	€ 110.000

Con il 5 per mille dei buschesi 8.669 euro in più per il Comune Il sindaco: Grazie per questa dimostrazione di fiducia

8.669 euro in più per il Comune da destinare ad attività sociali, giovani, disabili ed anziani: un gruzzoletto tanto più significativo in quanto proveniente dalla scelta dei buschesi di destinare il 5 per mille delle tasse sulle dichiarazioni del 2011, relative al 2010. Una fiducia che, in termini percentuali, pone il comune di Busca al 209° posto fra i 8.092 comuni italiani e al 6° posto fra quelli della provincia di Cuneo. "Ringrazio davvero con tutto il cuore i miei concittadini - dice il sindaco Luca Gosso - che hanno dimostrato concretamente di apprezzare il lavoro dell'amministrazione comunale. I municipi dovrebbero essere tenuti in maggior considerazione dallo Stato, che invece li tratta come polli da spennare e li lascia senza risorse".



Un attaccamento speciale agli Alpini. E' questo sentimento diffuso che la Città vuole esprimere con affetto sincero con il conferimento della cittadinanza onoraria alla Brigata Alpina Taurinense. Nella foto la Fanfara Taurinense davanti a Palazzo Reale a Torino

Il 4 agosto la Fanfara Taurinense

Gli Alpini nel cuore

Il Comune, assessorati alle Manifestazioni ed alla Cultura, e l'associazione Busca Eventi, presentano i principali eventi dell'estate. Si segnala domenica 4 agosto alle ore 21 in piazza della Rossa il concerto della Fanfara Taurinense del Corpo degli Alpini. Sarà anche l'occasione per conferire ufficialmente la cittadinanza onoraria alla Brigata Alpina "Taurinense", come deciso dal Consiglio comunale del 5 giugno. Contemporaneamente il Comitato costituito l'anno scorso per organizzare le manifestazioni dei 250 anni di Busca Città concluderà la sua attività consegnando alla Città il nuovo gonfalone.

VENERDI 5 LUGLIO

Dalle ore 18,30 in piazza della Rossa
12° "Notturba in Busca", corsa podistica per le vie del centro. Organizza la Podistica Buschese

SABATO 6 LUGLIO

Alle ore 21 in piazza Diaz
concerto "Nuovi solidi", omaggio a Lucio Battisti

DOMENICA 7 LUGLIO

Alle ore 15 all'Eremo di Belmonte
"Storia e storie all'Eremo", visita all'Eremo con rievocazione dei suoi protagonisti storici
Organizza l'associazione "Mangiatori di Nuvole"

Alle ore 21 in piazza Diaz
serata occitana con i "Lou Serpent"

LUNEDI 8 LUGLIO

Al mattino
visite guidate a Palazzo San Martino e Fiera di San Luigi
Alle ore 21 in piazza Diaz
"Miss e Mister Busca", conduce Samuele Maurino

VENERDI 19 LUGLIO

Alle ore 21 in piazza Diaz (in caso di maltempo al Teatro Civico) spettacolo teatrale a cura dell'Accademia dei Folli per la rassegna "Voci dei luoghi" promossa dall'Unione nazionale comuni comunità enti montani

SABATO 20 LUGLIO

Alle ore 21 nel parco dell'Eremo di Belmonte
concerto della Corale Valle Maira

GIOVEDI 25 LUGLIO

Alle ore 21 nel parco Francotto
Il Civico Istituto Musicale Vivaldi
presenta il concerto "Castellaccio in musica"

VENERDI 2 AGOSTO

Alle ore 21 in piazza Diaz
"Buscanta", conduce Sergio Torta

SABATO 3 AGOSTO

Alle ore 21 in piazza Diaz
serata danzante con l'orchestra "Maurizio e la band"

DOMENICA 4 AGOSTO

Alle ore 15 all'Eremo di Belmonte
spettacolo musicale in costumi d'epoca
del gruppo Cantastorie "Gli Allegri Sognatori"

Alle ore 18 in piazza della Rossa
spettacolo di animazione per bambini "Kataboom"

Alle ore 21 in piazza Diaz
Concerto della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense
a cura del Gruppo Ana di Busca

LUNEDI 5 AGOSTO

Al mattino visite guidate a Palazzo San Martino
e Fiera della Madonnina

Alle ore 21 in piazza Diaz
serata danzante con l'orchestra "I Simpatia"

VENERDI 30 AGOSTO

Alle ore 21 nel centro storico
Notti sabbatiche con il Teatro di strada

SETTEMBRE/OTTOBRE

Mostra delle opere di Stanislao Grimaldi del Poggetto
Notti sabbatiche con il Teatro di strada



Biblioteca ed Eventi su FB

La biblioteca comunale e la sezione Eventi del sito internet del comunale sono su FaceBook, uno dei più frequentati social network. E' possibile accedervi digitando nella finestra di ricerca BIBLIOTECA CIVICA BUSCA e EVENTI CITTA' BUSCA, quindi cliccare su "Mi Piace" per restare collegati.

CITTA'

L'ampliamento della casa di riposo

E ora CONCLUDIAMO i lavori

Un terzo dello spazio disponibile utilizzato al piano terra ed al primo piano per il poliambulatorio, il resto a disposizione della casa di riposo e dei mini alloggi. In campo subito risorse dell'Ospedale per 1 milione e 500 mila euro, incrementabili

Prendendo le risorse dove ci sono, avendo ben presenti le difficoltà finanziarie del settore pubblico e le esigenze sociali, il poliambulatorio sarà trasferito nella nuova ala, in costruzione, della casa di riposo.

Così Busca avrà un polo della salute e dell'assistenza nel raggio di poche centinaia di metri, in pieno centro, rimodernando gli edifici esistenti.

Evitare doppiopioni

Evitare doppiopioni, scongiurare il rischio del venir meno dei servizi sanitari esistenti, impiegare al meglio tutte le risorse in un'ottica futura: sono questi i criteri che hanno guidato le scelte degli amministratori pubblici.

Il progetto definitivo è stato presentato in municipio a fine maggio in un incontro fra i vertici dell'amministrazione comunale e dell'Asl Cn1.

Ospiti del sindaco, Luca Gosso, tra gli altri, il coordinatore delle attività territoriali dell'Asl, Enrico Ferreri, l'attuale direttore del distretto sanitario, Angelo Pellegrino, il suo predecessore, Gabriele Ghigo e il presidente dell'ente Ospedale di Busca, Tommaso Alfieri. Il progetto esecutivo, approvato il 13 maggio dal cda dell'Ospedale, è stato presentato da Bruno Tallone e Andrea Isoardi dell'Ufficio tecnico comunale, che l'hanno redatto.

Nuove esigenze

Il sindaco ha spiegato che, dopo la concessione in comodato della nuova ala in costruzione dal Comune all'Ospedale, ratificata nel febbraio 2012, il progetto è stato ripensato in base alla nuova situazione ed alle odierne esigenze dei buschesi. I tecnici del Comune e dell'Asl si sono confrontati assiduamente per ottenere un progetto immediatamente eseguibile, passando al vaglio tutti i dettagli e le imposizioni di legge. Circa 600 metri quadrati dei 1800 disponibili saranno utilizzati al piano terra ed al primo piano per il poliambulatorio. Il resto rimane a disposizione della casa di riposo, che avrà un



Di nuovo al lavoro nel cantiere della nuova ala della casa di riposo

salone al piano terra ed altri locali di servizio, e dei mini alloggi.

Unire le risorse

Il presidente dell'Ospedale, Alfieri, ha sottolineato come oggi più che mai occorra razionalizzare ed unire le risorse pubbliche alle private, senza disperdere l'esistente. Con questo progetto si concretizza un polo capace di rispondere a 360 gradi alle esigenze della terza età, in tutti i gradi di assistenza, potendo permettersi di usare su più fronti servizi comuni, dal personale alle strutture, come le cucine, la palestra, gli ambulatori, gli spazi dedicati al tempo libero. Nel progetto l'Ospedale può mettere in campo subito risorse per 1 milione e 500 mila euro, incrementabili fino se si presenteranno nuove esigenze.

La cittadella

In un raggio di alcune centinaia di metri si troveranno il centro anziani, i mini-alloggi, la casa di riposo per autosufficienti, l'ospedale civile, con i suoi reparti per tutti i livelli di assistenza, il nuovo poliambulatorio, che sarà particolarmente attrezzato per la riabilitazione, il centro diurno per disabili Casamica, di recente costruzione, l'hospice centro cure palliative.

Buon senso

I dirigenti dell'Asl sono intervenuti per ribadire la loro totale adesione ad un progetto dettato dal

buon senso. Una cosa che andava fatta, hanno detto: in particolare Ghigo, storico direttore di distretto, da poco trasferito in un altro ufficio, ha detto di aver seguito sempre con convinzione la prospettiva che ora si concretizza.

Teleriscaldamento

Da sottolineare l'arrivo del teleriscaldamento, che permette di evitare la realizzazione della centrale termica e consente condizioni di miglior sicurezza e l'accesso, che sarà da corso Giolitti, con la costruzione di uno spazio verde e di uno riservato alle auto di servizio, di emergenza e per portare le persone disabili vicino all'entrata.

Alcuni dettagli

La nuova manica è collegata alla parte vecchia della casa di riposo al piano terreno con un soggiorno ed al primo e secondo piano con un passaggio coperto.

Il primo lotto dei lavori, per 780.000 euro, è stato realizzato nel 2007 con la costruzione della struttura portante e del tetto. Con il secondo lotto, per un importo di 127.500 euro, nel 2010 sono state realizzate le murature perimetrali, il tamponamento della struttura e l'intonaco esterno, con posa di isolante termico.

Ora l'Ospedale per il completamento dell'infrastruttura procede con nuovi lotti funzionali comprendenti le murature interne, serramenti esterni ed interni, impianti elettrici, idro-termo-sanitari e di trattamento aria, pavimenti e controsoffitti, completamento aree esterne per una spesa presunta arrotondata di complessivi 1.520.000 euro derivante dal progetto preliminare generale di 2.320.000 euro, meno i due lotti già realizzati.

L'Ospedale ha già appaltato i lavori di realizzazione degli isolamenti termici delle murature perimetrali e dei serramenti esterni, già iniziati, e sono già stati affidati incarichi di progettazione degli impianti termici, elettrici e di prevenzione incendi a diversi studi tecnici.



Città di Busca

Via Cavour 28

www.comune.busca.cn.it

Centralino e Ufficio segreteria:

0171.948611 fax 0171.948646

E-mail: segreteria@comune.busca.cn.it

segreteria@cert.busca.gov.it

Ufficio tecnico: 0171.948602

Ufficio anagrafe: 0171.948606

Ufficio ragioneria-tributi: 0171.948610

Ufficio Polizia municipale:

tel. 0171.948615 - fax 0171.948640

Ufficio relazioni con il pubblico

e assistenza: 0171.948626

Informagiovani: 0171.948620

Biblioteca civica: 0171.948621

Acquedotto:

Acda tel. 0171.326711 - fax 0171.326710

Raccolta rifiuti:

Cec numero verde 800654300

Casa di riposo comunale:

tel. 0171.945452 - fax 0171.943747

Istituzione comunale culturale:

tel. 0171.946528 - fax 0171.948210

Taccuino emergenze e numeri utili

Croce Rossa Italiana www.cri.it

Numero unico del soccorso: 118

Comitato locale Busca - tel. 0171.944800

Guardia Medica

Orario:

feriali ore 20/8

festivi e prefestivi dalle ore 10 del giorno

prefestivo fino alle 8 del giorno successivo

al festivo

0171.260013 - 0171.269632

www.asl15.it

Vigili del fuoco: 115

www.vigilfuoco.it

Carabinieri pronto intervento: 112

www.carabinieri.it

Polizia di Stato pronto intervento: 113

www.poliziadistato.it

Emergenza maltrattamenti dei minori:

114

Guardia di Finanza

pronto intervento: 117

www.gdf.it

Emergenza ambientale

pronto intervento: 1515

Guardia medica veterinaria

Per situazioni di comprovata emergenza

tra le ore 17,30 e le 7,30 dei giorni feriali e

tutto il giorno del sabato e dei festivi:

348.2345109 - 348.2345110

Bollettino meteo e neve: 0171.66323

www.arpa.piemonte.it

CCISS-Viaggiare Informati: 1518

Enel: Tel. 800-900800

Gas: Tel. 800-90077

Telefono Arcobaleno: Tel. 800025777

Telefono Azzurro: Tel. 19696

Dopo un buon avvio del porta a porta, adesso la percentuale è in calo. Ma diminuiscono anche i rifiuti totali, -15 %, e indifferenziati, -40%

Bisogna differenziare di più e meglio

Un anno fa, esattamente in luglio, entrava in funzione in buona parte della città (60% della popolazione) la raccolta dei rifiuti porta a porta. Dopo un positivo avvio lo scorso dicembre con un 53% di differenziata, secondo i dati forniti dal Cec (Consorzio ecologico cuneese) contenuti nella tabella che pubblichiamo qui sotto, le percentuali totali della raccolta negli ultimi 4 mesi sono in calo.

Che cosa ne pensa il consigliere comunale Diego Bressi, delegato al settore? "Il porta a porta è stato ben accolto, infatti nel periodo luglio-dicembre 2012 la percentuale di

differenziata era del 53%. E' stato anche apprezzato il miglioramento del decoro pubblico con l'eliminazione dei cassonetti. Pensiamo che l'inversione di tendenza sia colpa in gran parte del vecchio sistema dei cassonetti ancora in vigore su quasi metà della popolazione. In attesa dell'allargamento della raccolta a domicilio anche su gran parte delle zone frazionali, che partirà con il nuovo appalto ipotizzabile ai primi mesi del 2014, prendiamo come dato positivo che, in totale, i cittadini buschesi diminuiscono la produzione dei rifiuti totali, meno 15 %, e di indifferenziata, meno 40%. Ma si può fare e si

deve fare di meglio e di più, anche perché esiste il rischio di ammende e di aumento delle bollette".

Incertezza sulla Tares

In merito alle bollette, con il passaggio alla Tares, se la differenziata su base annuale rimarrà sui livelli del 2012 non sono previsti aumenti. Discorso a parte per l'aumento una tantum di 0,30 euro a metro quadro che il governo potrebbe applicare, ma su cui al momento non c'è nulla di certo. Intanto in luglio sarà chiesto ai cittadini un acconto sulla tariffa, con una cifra calcolata in base agli importi del 2012.

ORARIO apertura isola ecologica Frazione Attissano

Lunedì	14 - 16
Martedì	14 - 16
Mercoledì	10 - 14
Giovedì	10 - 18
Venerdì	10 - 14
Sabato	10 - 12 14 - 18

I dati della raccolta

ANNO	TOTALE R.S.U. smaltiti in discarica o impianto		TOTALE rifiuti prodotti		% DIFFERENZIATA	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013
Gennaio	200.956	126.608	278.880	271.335	27,94%	53,34%
Febbraio	195.758	110.024	283.660	233.645	30,99%	52,91%
Marzo	251.970	137.614	387.800	276.204	35,03%	50,18%
Aprile	226.640	158.985	304.930	306.869	25,67%	48,19%